



## **Françoise Hélène Jourda (1955-2015), paladina di un'architettura amica dell'ambiente**

Conosciuta per il suo impegno in favore dell'architettura sostenibile e la sua militanza per difendere le questioni ambientali, in particolare in occasione degli incontri politici sul tema noti come *Grenelle de l'environnement* (2007), l'architetta francese Françoise Hélène Jourda è scomparsa l'1 giugno all'età di 59 anni.

Commissaria del padiglione francese alla Biennale veneziana del 2004 e docente, **fu insignita del Global Award for sustainable architecture al momento della nascita stessa del Premio nel 2007**. Nel 2013, la menzione speciale del «Premio delle donne architetto» organizzato dall'ARVHA (Association pour la recherche sur la ville et l'habitat) corona così il suo percorso.

**Laureata nel 1979 all'Ecole d'architecture di Lione, è con Gilles Perraudin (1949) col quale sarà associata fino alla fine degli anni novanta che comincia la sua carriera.**

Rapidamente, tutto orienta i loro lavori verso la ricerca d'una architettura attenta al risparmio energetico e dei materiali. Insieme, realizzeranno in particolare l'**Ecole d'architecture di Lione** (1989), edificio tanto innovativo quanto originale, il **Palazzo di giustizia di Melun** (1994) e il **Centro di formazione di Herne Sodingen in Vestfalia** (Germania, 1999), dove le

differenti funzioni sono raggruppate sotto un'immensa serra solare di 10.000 mq.

**Dall'inizio degli anni 2000, in capo al proprio studio JAP** (Jourda Architectes Paris), Jourda ha realizzato numerosi programmi residenziali e per servizi. Tra gli altri, la **centrale di cogenerazione di Saint-Pierre des Corps** (2013), le **residenze Green Park a Versailles** (2014) o ancora la **trasformazione della Halle Pajol a Parigi** (2013-in cantiere). In prossimità della gare de l'Est, si trattava in questo caso di recuperare alcuni ex depositi ferroviari per trasformarli in una costruzione a energia positiva raggruppante un ostello della gioventù, una biblioteca, una sala per spettacoli, un giardino e alcune attività commerciali.



## About Author



### [Christine Desmoulin](#)

Giornalista e critica d'architettura francese, Christine Desmoulin collabora con numerose riviste di settore ed è autrice di svariate opere tematiche e monografiche per diverse case editrici. La sua attività si estende alla curatela di importanti mostre, tra le quali spiccano: "Scénographies d'architectes" presso il Pavillon de l'Arsenal a Parigi; "Bernard Zehrfuss, la poétique de la structure" alla Cité de l'Architecture di Parigi; "Bernard Zehrfuss, la spirale du temps" al Musée Gallo-Romain di Lione; e «Versailles, Patrimoine et Création» nell'ambito della Biennale dell'architettura e del paesaggio. Tra le sue pubblicazioni più recenti si segnalano i volumi: "Un cap moderne: Eileen Gray, Le Corbusier, architectes en bord de mer" e "La Maison Louis Carré

d'Alvar Aalto", quest'ultimo realizzato con François Delebecque (editi da Les Grandes Personnes et Éditions du Patrimoine, 2022 e 2025).

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)